

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 228 DEL 26/04/2021

Pratica 34462 del 22/04/2021

STRUTTURA PROPONENTE		Area Tutela Risorse, Vigilanza e Produzioni di Qualità		
CODICE CRAM	DG.004	Ob.Funz.: B01B56	CIG: Z01316697D	CUP: non previsto

OGGETTO	Conferimento incarico al dott Pascal Marty per lo svolgimento del Progetto "Analisi agro-pedo-climatica del territorio vitivinicolo laziale: studio delle attitudini viticole nell'areale dei Castelli Romani e del Cesanese DO; individuazione e applicazione di tecniche sostenibili e modelli previsionali, nell'areale dell'Alta Tuscia, per la produzione di vini pregiati" – Impegno di spesa e approvazione lettera di incarico.
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (dott. Giovanni Pica)	ISTRUTTORE P.L. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (dott. Claudio Di Giovannantonio)
Firmato: Dott. Giovanni Pica		
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Giovanni Pica)		Firmato: Dott. Giovanni Pica

CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2021	U	1.03.02.11.999	7.200,00	2021	Vedi allegato		
2022	U	1.03.02.11.999	15.500,00	2022			
2023	U	1.03.02.11.999	5.300,00	2023			
ESTENSORE			P.O.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)	

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 228	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 26/04/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 228 DEL 26/04/2021

OGGETTO: Conferimento incarico al dott Pascal Marty per lo svolgimento del Progetto "Analisi agro-pedo-climatica del territorio vitivinicolo laziale: studio delle attitudini viticole nell'areale dei Castelli Romani e del Cesanese DO; individuazione e applicazione di tecniche sostenibili e modelli previsionali, nell'areale dell'Alta Tuscia, per la produzione di vini pregiati" - Impegno di spesa e approvazione lettera di incarico.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse Vigilanza Produzioni di Qualità al dott. Claudio Di Giovannantonio;
- PRESO ATTO che Determinazione del Direttore Generale n. 179/2021, è stato confermato quanto disposto con la Determinazione del Direttore Generale 29 Settembre 2016, n. 480, e successive determinazioni nn. 572-589-815/2019 e n. 4/2021, relative al conferimento della delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00.= euro", o ad "assunzione di impegni di spesa per l'affidamento, esclusivamente mediante mercato elettronico, e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro", oltre che per l'emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall'Organo di Amministrazione, denominati "determinazioni dirigenziali";
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di



Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";

VISTA la Deliberazione del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 2 al "Bilancio di previsione 2021-2023", che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato);

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

ACQUISITO dall'ANAC il codice CIG n. Z01316697D;

DATO ATTO che per le attività in oggetto non è prevista l'acquisizione del CUP;

CONSIDERATO che circa il 40% della superficie vitata regionale è localizzata nell'area dei Castelli Romani, storicamente specializzata nella vitivinicoltura di qualità;

CONSIDERATO che il territorio dei Castelli Romani presenta, al suo interno, condizioni e caratteristiche pedo-climatiche molto diversificate tra i vari ambiti territoriali, che incidono fortemente sull'andamento di crescita e sviluppo della vite;

CONSIDERATO che le 2 varietà di Cesanese (*Cesanese comune* e *Cesanese di Affile*) con una superficie di oltre 900 ha, sono tra i vitigni autoctoni maggiormente diffusi sul territorio regionale;

CONSIDERATO che le 2 varietà di Cesanese (*Cesanese comune* e *Cesanese di Affile*) costituiscono la base ampelografica della DOCG Cesanese del Piglio e delle DOC Cesanese di Olevano Romano e Cesanese di Affile;

CONSIDERATO che in questi ultimi anni, una delle zone vitivinicole di maggior pregio, con la nascita di imprese giovani, tecnologicamente all'avanguardia, con produzioni di vini di elevata qualità premiati nelle varie guide a livello nazionale e internazionale, è senza ombra di dubbio la zona della "Teverina" in provincia di Viterbo;

CONSIDERATO che oramai per una viticoltura sempre più sostenibile, molte aziende singole, ma meglio ancora interi areali vitivinicoli omogenei, hanno adottato "modelli previsionali", nei confronti di almeno delle 2 principali malattie (peronospora e oidio), che permettono di prevedere l'intensità del rischio di

infezioni sulla base di confronti di serie storiche meteorologiche con quelle dell'anno in corso.

VISTO che l'applicazione di questi "modelli previsionali" determinano una riduzione del numero di interventi fitosanitari ed il contenimento del rischio associato: sanitario ed ambientale

ATTESO che ARSIAL attraverso il Servizio Integrato Agrometeorologico della Regione Lazio (SIARL) provvede ad acquisire, elaborare e diffondere dati ed informazioni di interesse agrometeorologico, rilevati dalla propria rete di capannine dislocate su tutto il territorio regionale;

ATTESO che ARSIAL ha realizzato la nuova Carta dei Suoli regionale con scala 1:250.000, con un'indagine di maggior dettaglio a scala 1:50.000, utile per analisi mirate e per valutare pianificazioni territoriali in ambiti più circoscritti quale l'area delle tre DO Frascati, Marino e Montecompatri-Colonna;

CONSIDERATO che il mercato richiede sempre più vini identitari di un territorio e sostenibili dal punto di vista ambientale;

DATO ATTO che l'Agenzia, raccogliendo le istanze provenienti dai principali distretti viticoli e valorizzando i dati rilevati dalla rete delle stazioni meteorologiche dell'Agenzia, intende realizzare diverse azioni in ambito regionale a supporto della filiera, in particolare sulla caratterizzazione della relazione suolo-vitigni nel distretto dei Castelli; sulla relazione suolo-portinnesti nel distretto del Cesanese e per l'applicazione di modelli previsionali nella zona del Cesanese e in Alta Tuscia, ove l'orientamento al metodo biologico determina particolari criticità a seguito delle limitazioni sull'uso del rame;

ATTESO che con Determinazione del Direttore Generale n. 149 del 17.03.2020 è stato approvato il progetto "*Identificazione della tipicità del Cesanese nella zona storica di coltivazione*" - studio pedologico-climatico-sociale-umano-paesaggistico dell'areale di coltivazione del vitigno autoctono Cesanese" a favore del dott Pascal Marty;

CONSIDERATA la documentazione trasmessa dal dott Pascal Marty (prot ARSIAL 2395 del 07.04.2021) a conclusione del progetto "*Identificazione della tipicità del Cesanese nella zona storica di coltivazione*" - studio pedologico-climatico-sociale-umano-paesaggistico dell'areale di coltivazione del vitigno autoctono Cesanese": relazione tecnica; fotografie; documenti tecnici e articoli utilizzati nello studio; dati aggiuntivi sui produttori della zona di studio; 6 questionari compilati dai produttori;

VISTO il progetto presentato ad ARSIAL (prot. ARSIAL n. 10378 del 18/12/2020 – in allegato alla presente determinazione), da parte del dott Pascal Marty, intitolato "*Analisi agro-pedo-climatica del territorio vitivinicolo laziale: studio delle attitudini viticole nell'areale dei Castelli Romani e del Cesanese DO; individuazione e applicazione di tecniche sostenibili e modelli previsionali, nell'areale dell'Alta Tuscia, per la produzione di vini pregiati*" della durata di 2 anni, per un importo complessivo di € 28.000,00 (IVA esente), che mira a:

- Zonazione delle attitudini dei suoli dei Castelli Romani alla produzione viticola ed alla scelta dei portinnesti idonei

- Sperimentazioni&monitoraggio per l'individuazione di tecniche sostenibili, atte alla produzione di vini pregiati di Cesanese nella sua zona storica:
 - o descrizione delle condizioni pedo-climatiche: suoli, bilancio idrico, fasi fenologiche
 - o definizione delle tecniche colturali idonee alla produzione dell'uve di Cesanese per la produzione di vini tipici: cloni, portinnesti, potatura, gestione della chioma
 - o costituzione di una banca di dati analitici specifica ai Cesanesi: analisi di pianta, cinetica di maturazione delle uve
 - o illustrazione e promozione di strumenti di supporto decisionale: evoluzione durante il ciclo della vite (e.g. NDVI)
 - o razionalizzazione della gestione agronomica del vigneto nel rispetto dell'ambiente, in particolare con una produzione biologica: difesa & nutrizione della pianta, biodiversità funzionale, agro-ecologia
 - o descrizione delle tecniche tradizionali: viti allevate a conocchia e viti maritate con tutore vivo
- Individuazione e applicazione di tecniche sostenibili e modelli previsionali, nell'areale dell'Alta Tuscia, per la produzione di vini pregiati
 - o applicazione di modelli previsionali di difesa nei confronti delle principali malattie (peronospora e oidio) in una zona vitivinicola omogenea, quale potrebbe essere quella della "Teverina" in provincia di Viterbo;
 - o calcolo dei principali indici climatici: indice di Winkler, indice di Huglin, indice di Fregoni, Cool Night Index e il pluviometro di Lang per l'individuazione dell'attitudine viticola di un territorio.

VISTO il curriculum vitae del dott Pascal Marty altamente qualificato e specializzato nel settore vitivinicolo, con esperienze maturate a livello internazionale (prot. ARSIAL n. 7732 del 23.09.2020 - in allegato alla presente determinazione);

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del dott Pascal Marty (prot ARSIAL n. 7733 del 23.09.2020 - in allegato alla presente determinazione);

RITENUTO congruo, rispetto alle ordinarie quotazioni di mercato, l'importo offerto;

VISTO l'art. 1 comma 1 del D.L n.76/2020 convertito con modificazioni nella legge n.120/2020 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale che dispone tra l'altro che:

"...in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021."

VISTO l'art. 1 comma 2 del D.L. n. 76/2020 lettera a) così come modificato dalla legge di conversione n.120/2020 che dispone:

Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di

lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Tutela Risorse Vigilanza sulle produzioni di Qualità e previa istruttoria del RUP

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI APPROVARE il progetto "Analisi agro-pedo-climatica del territorio vitivinicolo laziale e studio delle attitudini viticole nell'areale dell'Alta Tuscia, dei Castelli Romani e del Cesanese - individuazione e applicazione di tecniche sostenibili e modelli previsionali per la produzione di vini pregiati" della durata di 2 anni ed il relativo piano finanziario previsionale (in allegato alla presente determinazione) (prot. ARSIAL n. 10378 del 18.12.2020) come sua parte integrante, per un ammontare di 28.000,00 € (IVA esente) a carico di ARSIAL.

DI AFFIDARE al dott Pascal Marty, nato il (omissis), con sede in via (omissis) - C.F. (omissis), SIRET 531 907 095 00024, l'incarico di cui alla presente determinazione;

DI APPROVARE lo schema di lettera di incarico per lo svolgimento delle attività da svolgere da parte del dott Pascal Marty (in allegato alla presente determinazione);

DI DISPORRE che l'importo complessivo verrà per il 30% alla sottoscrizione della lettera di incarico; la restante quota in stati di avanzamento lavori rispettivamente del 30% previa presentazione di un report sulle attività svolte; il saldo finale del 10% verrà erogato, previa presentazione e validazione dell'Area competente, di una relazione finale comprensiva di tutte le elaborazioni effettuate e di materiale divulgativo utilizzabile per la presentazione dei risultati dell'attività.

DI IMPEGNARE a favore del dott. Pascal Marty, CF 00142410596, SIRET 531 907 095 00024 la somma totale di € 28.000,00 (IVA esente) così ripartito:

- € 7.200,00 a valere sul cap. 1.03.02.11.999 - Ob. Funz. B01B56, del bilancio di esercizio 2021, che reca la necessaria disponibilità;
- € 15.500,00 a valere sul cap. 1.03.02.11.999 - Ob. Funz. B01B56, del bilancio pluriennale 2021/23, annualità 2022, che reca la necessaria disponibilità;
- € 5.300,00 a valere sul cap. 1.03.02.11.999 - Ob. Funz. B01B56, del bilancio pluriennale 2021/23, annualità 2023, che reca la necessaria disponibilità;



DI COMUNICARE al professionista affidatario, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare all'atto della richiesta di pagamento il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena di rifiuto senza ulteriori verifiche, e nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM), per facilitare lo smistamento della documentazione all'Area competente.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs 33/2013	23				X			X
D.Lgs 33/2013	37			X			X	